

## **BANDO PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO ANNO 2008**

La Responsabile di P.O. – U.O. Amministrativo Contabile del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna in esecuzione della propria Determinazione n. 5/2008 emana il seguente bando relativo agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio anno 2008:

### **Articolo 1**

Sono indette **tre sessioni di esami** di abilitazione all'esercizio venatorio per l'anno 2008.

### **Articolo 2**

Gli aspiranti per l'ammissione agli esami devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1. residenza in uno dei Comuni della Provincia di Bologna (da almeno 3 mesi alla data di adozione del presente bando);
2. età non inferiore ad anni 18 (i candidati possono essere ammessi a sostenere la prova d'esame per l'abilitazione a partire dai tre mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età).

### **Articolo 3**

La **domanda di ammissione** agli esami deve essere redatta in carta resa legale (marca da bollo del valore di EURO 14,62) ed indirizzata al Presidente della Provincia di Bologna Via Zamboni n. 13 - Bologna ed **essere presentata o fatta pervenire** a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento **entro le sotto riportate scadenze**:

#### **Prima sessione: entro il giorno 11 febbraio 2008;**

Data delle prove:

lunedì        10 marzo 2008  
martedì      11 marzo 2008  
mercoledì    12 marzo 2008

#### **Seconda sessione: entro il giorno 11 aprile 2008;**

Data delle prove:

mercoledì 11 giugno 2008  
giovedì    12 giugno 2008  
venerdì    13 giugno 2008

#### **Terza sessione: entro il giorno 8 settembre 2008;**

Data delle prove:

mercoledì 5 novembre 2008  
giovedì    6 novembre 2008  
venerdì    7 novembre 2008

Le domande pervenute fuori termine per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore e il fatto di terzi, anche in caso di inoltro mediante il servizio postale, saranno tenute valide per la sessione utile successiva, riferita tassativamente all'anno 2008 e quindi con esclusione della terza sessione, fermo restando l'obbligo da parte del candidato di produrre i documenti con validità non inferiore ai mesi 6 per quanto attiene il certificato medico di idoneità.

La partecipazione agli esami implica l'accettazione da parte del concorrente delle norme del presente bando e di quelle contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 667 del 07.03.1995, esecutiva ai sensi di legge.

I candidati nella domanda dovranno indicare sotto la propria personale responsabilità:

1. le loro precise generalità, la data e luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, il domicilio e recapito al quale l'Amministrazione provinciale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative agli esami;
2. di essere cittadini italiani;
3. di essere in godimento dei diritti civili e politici;
4. di avere o meno riportato condanne penali (in caso affermativo indicare quali);
5. di avere o meno procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali).

**Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di un documento valido di identità.**

**N.B. Il facsimile dello schema di domanda viene messo a disposizione delle Associazioni e dei cittadini interessati, al fine di agevolare la compilazione della richiesta di ammissione all'esame. SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE IL MODELLO PREDISPOSTO DALLA PROVINCIA CHE CONTIENE TUTTE LE PRESCRIZIONI DI LEGGE.**

#### **Articolo 4**

I concorrenti devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. **ricevuta di Euro 15,49 c/c postale n. 17791401 intestato a Provincia di Bologna – Servizio Tesoreria - Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna**, comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso;
2. **certificato medico di idoneità (certificato anamnestico) di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data della domanda; detto certificato dovrà essere compilato in ogni sua parte (compresa data, firma del paziente, firma e timbro del medico che lo rilascia).**

#### **Articolo 5**

**Gli esami consistono nelle seguenti prove:**

#### **PROVA SCRITTA**

La prova scritta consiste nella compilazione, da parte del candidato, di un questionario contenente 20 domande sulle materie e secondo i programmi elencati nella successiva prova orale;

a fianco di ciascuna domanda sono indicate tre risposte di cui una sola esatta.

Viene ammesso alla successiva prova il candidato che abbia risposto esattamente ad almeno 17 domande nel tempo massimo di 20 minuti.

## PROVA ORALE

La prova orale consiste in almeno una domanda per ciascuna delle sotto elencate materie:

### **a) Legislazione venatoria:**

- nozioni sul calendario venatorio, specie oggetto di caccia e specie protette, definizione di selvaggina stanziale e migratoria, periodi di caccia ed abbattimenti consentiti;
- nozioni di esercizio di caccia: forme e divieti;
- limitazioni all'esercizio venatorio rispetto ai tempi e luoghi;
- mezzi consentiti e mezzi vietati per la caccia;
- appostamenti di caccia e detenzione richiami vivi consentiti;
- divieto di detenzione e vendita di determinata fauna selvatica;
- nozioni sulla licenza di porto d'armi per l'uso di caccia, tesserino regionale ed assicurazione per responsabilità civile;
- nozioni sulla pianificazione faunistico-venatoria con particolare riferimento al piano faunistico della Provincia di residenza;
- nozioni sul miglioramento degli habitat naturali e salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali;
- nozioni sulle zone di protezione della fauna selvatica: oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, zone di rifugio ed altre zone in cui la caccia è vietata o limitata, con particolare riguardo a quelle istituite nella provincia ove risiede il candidato, ed organismi di gestione di detti ambiti;
- nozioni sugli ambiti territoriali di caccia ed organismi di gestione;
- nozioni sulle aziende faunistico-venatorie ed aziende agri-turistico-venatorie: classificazione e gestione;
- nozioni sulle altre strutture territoriali d'iniziativa privata;
- nozioni sul controllo faunistico di specie appartenenti alla fauna selvatica responsabili di danni alle colture agricole;
- nozioni generali sulla zona faunistica delle Alpi e comprensori alpini;
- agenti di vigilanza e loro poteri (distinzione tra agenti dipendenti dalle province ed agenti volontari);
- uso ed addestramenti cani;
- organismi titolari delle funzioni amministrative in materia di caccia e loro attribuzioni;
- sanzioni e procedure relative.

### **b) Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili.**

- cenni sulla classificazione di Uccelli e Mammiferi. Concetto di specie;
- cenni di ecologia ed etologia: concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione, di territorio e di areale; elementi essenziali di dinamica delle popolazioni; struttura e rapporti sociali, competizioni, predazione e migrazione;
- fauna selvatica protetta, fauna migratoria, fauna selvatica autoctona e alloctona;
- riconoscimento di Mammiferi ed Uccelli italiani, con particolare accuratezza nel caso delle specie cacciabili appartenenti alle zone faunistiche in cui è compresa la Provincia di residenza del candidato. Caratteristiche salienti dell'habitat e della biologia delle specie più significative, soprattutto di quelle cacciabili. Il riconoscimento avviene sia su esemplari naturalizzati, sia su soggetti impagliati, che tramite l'ausilio di materiale audiovisivo;
- gestione della fauna. Salvaguardia della fauna selvatica, organizzazione del territorio ai fini della gestione faunistica; capacità recettiva del territorio, introduzioni,

- reintroduzioni e ripopolamento; bilancio del patrimonio faunistico, censimenti delle popolazioni, piani di prelievo e controllo dei carnieri;
- patologia della selvaggina in relazione alla salute dell'uomo;
- nozioni elementari di cinofilia; principali razze canine utilizzate e loro impiego classico, elementi fondamentali del mantenimento e dell'addestramento dei cani da caccia. Nozioni di profilassi delle principali malattie del cane e norme di pronto soccorso.

**c) Armi e munizioni da caccia e relativa legislazione**

- nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia e relative disposizioni di Pubblica Sicurezza;
- custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia;
- concetti elementari di balistica;
- nozioni sul tiro con armi da caccia e sulle misure di sicurezza da osservare nel maneggio delle armi;
- nozioni su altri mezzi di caccia consentiti;
- uso delle armi durante l'esercizio venatorio;
- prevenzione degli incidenti contro la propria persona e nei confronti di altre.

**d) Tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;**

- principi generali per la tutela e la conservazione dell'ambiente, miglioramenti ambientali e prevenzione dei danni alle colture agricole;
- nozioni generali sugli inquinamenti (aria, acqua);
- principi generali sul riassetto idrogeologico e sulla riforestazione;
- prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- nozioni sugli istituti faunistici di tutela (oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, parchi, ecc.) e loro importanza;
- nozioni sul rispetto delle nidificazioni e sulle norme precauzionali a salvaguardia della fauna cacciabile, protetta e della fauna minore (anfibi, rettili, ecc.);
- coltivazioni in atto, colture specializzate e loro periodi di maturazione;
- conoscenza delle principali colture agricole emiliano-romagnole;
- coltivazioni interdette all'accesso e territorio non fruibile ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4 della L. 157/92;
- fondi chiusi;
- cenni sui rapporti agricoltura e caccia;
- danni arrecati dai cacciatori alle colture agricole e relativi indennizzi;
- partecipazione all'attività di gestione della fauna selvatica e dell'ambiente.

**e) Norme di Pronto soccorso**

- tecniche di emergenza e norme di comportamento in caso di : ferite da arma da fuoco, emorragie, ustioni, tagli, lussazioni, fratture, morsi di cane, vipera, punture di insetti, svenimento, colpi di sole e di calore, congestione e attacco cardiaco;
- trasporto di un infortunato.

**PROVA PRATICA**

Consiste nel montaggio, smontaggio di armi da caccia, sia a canna liscia che rigata.

**Articolo 6**

**La Commissione valuta la preparazione del candidato esprimendo un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità.**

Per essere giudicato idoneo occorre che il candidato riporti un punteggio non inferiore a 6/10 per ogni materia d'esame.

### **Articolo 7**

I candidati saranno convocati con lettera raccomandata a.r. con l'indicazione del giorno, luogo e ora di svolgimento dell'esame.

La Commissione esaminerà non più di trentacinque candidati al giorno ed il candidato sarà sottoposto nella stessa giornata sia alla prova scritta che a quella orale.

La ripartizione dei candidati nelle varie giornate verrà fatta, di norma, seguendo l'ordine alfabetico.

Nel caso in cui in una sessione si superi il tetto dei 90 candidati, la Commissione procederà a fissare ulteriori giornate d'esame.

### **Articolo 8**

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà un elenco dei candidati dichiarati idonei ed il Presidente della Commissione rilascerà i relativi attestati di abilitazione all'esercizio venatorio.

### **Articolo 9**

Il candidato giudicato non idoneo, è ammesso a ripetere l'esame, previa presentazione di nuova domanda e della relativa documentazione, **non prima che siano trascorsi tre mesi dalla data del precedente esame.**

Il candidato che pur convocato, non si sia presentato all'esame per **giustificato motivo, comprovato da certificazione opportunamente documentata**, può essere ammesso a sostenere l'esame di abilitazione in una seduta successiva.

Qualora il candidato non si presenti in occasione della seduta suddetta, per sostenere l'esame, deve ripresentare la domanda corredata dalla relativa documentazione.

\*\*\*\*\*

Per informazioni e chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Unità Operativa Amministrativo Contabile del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna - Via Malvasia n. 4 Bologna Telefono 051- 659.8479**

Numero **FAX 051-659.8450**

**Indirizzo di posta elettronica : [pianfau@provincia.bologna.it](mailto:pianfau@provincia.bologna.it)**

**Il presente bando, unitamente al facsimile di domanda, viene pubblicato sulle pagine internet della Provincia di Bologna nell'area del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna.**

Bologna, 22 gennaio 2008

F.to La Responsabile di P.O. U.O. Amministrativo  
Contabile del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna  
Dott.ssa Patrizia Romagnoli